

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 123 DEL 05 OTTOBRE 2010

OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' DI BIELLA

L'anno duemiladieci il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il vice Presidente del Consiglio Comunale Sig. Fabrizio MERLO.

All'appello risultano presenti n. 38 consiglieri e assenti n. 02.

ANFOSSI Patrizia	Assente	MERLO Fabrizio	
APICELLA Luigi		MONTELEONE Nicola	
BARAZZOTTO Vittorio		MONTORO Antonio	
BARRASSO Pietro		MORELLO Pablito	
BETTIN Marco		MOSCAROLA Giacomo	
BOTTA Sabato		MOTTINO Costanza	
CANUTO Edgardo		PARAGGIO Amedeo	
CASTAGNETTI Francesco		PENNA Renzo	
CHIOLA Rinaldo		PIEMONTESE Francesco	
COMO Flavio		PIETROBON Roberto	
DE ARZICH MAGALHAES DE LIMA Rita		PONZANA Fabrizio	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FAVERO Nicoletta		REY Silvano	
FRANCHINO Eusebio	Assente	ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		SIMONE Nicola	
GRANDIERI Andrea		TARTAGLINO Nicola	
GREMMO Enrico		VARALDA Maurizio	
LEONE Sergio		VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GAGGINO, GIACHINO, GIBELLO, MAZZOLI, MELLO RELLA, MILANI, OLIVERO, PELLA.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 123 DEL 05.10.2010

MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' DI BIELLA

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione presentata dai Consiglieri sigg.ri: Barazzotto, Chiola, Como, De Lima, Faraci, Favero, Leone, Mottino, Presa, Raise, del gruppo del Partito Democratico, Botta del gruppo Italia dei Valori, Pietrobon del gruppo La Sinistra, Possemato, Simone del gruppo I Love Biella, Canuto del gruppo Alleanza per l'Italia Alleanza per Biella:

“Considerato che all'atto dell'insediamento il Presidente del Consiglio Comunale della Città di Biella Silvano Rey aveva dichiarato di lavorare per dare centralità al Consiglio, per rendere più efficace ed efficiente il lavoro dell'aula e per garantire imparzialità e rispetto di tutti i gruppi e i Consiglieri Comunali;

Appurato che in questo primo anno di legislatura si sono ulteriormente limitate le caratteristiche proprie del Consigliere Comunale così come previsto dal vigente Statuto della Città di Biella e nello specifico dell'art. 18 comma 5 “I Consiglieri hanno diritto di iniziativa nell'ambito delle competenze del Consiglio Comunale. Hanno inoltre diritto di rivolgere interrogazioni e mozioni e proporre emendamenti, osservando le procedure stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale” e nello specifico si è ripetutamente violato il comma 3 dell'art. 48 del Regolamento che recita: “Alle interrogazioni deve essere data risposta entro trenta giorni dalla data di presentazione” essendo ad oggi inevase oltre il 30% delle interrogazioni presentate e sono ancora in discussione mozioni risalenti al dicembre 2009;

Sottolineato che le maggiori responsabilità in merito a questo primo dato sono da attribuirsi alla Giunta cittadina ma che altresì non sfugge una responsabilità evidente di chi avrebbe dovuto verificare e sollecitare il rispetto del Regolamento e dello Statuto vigente ovvero il Presidente del Consiglio Comunale;

Preso atto che da tre mesi il Consiglio Comunale di Biella non si riunisce e che in questo modo *de facto*, è stata sospesa l'attività amministrativa del Consiglio Comunale e che tali accadimenti sono imputabili alla piena responsabilità del Presidente del Consiglio Comunale che come recita il comma 1 art. 22 del vigente Regolamento: “Il Presidente convoca, presiede e rappresenta il Consiglio Comunale, ne assicura il buon andamento ispirandosi a criteri di imparzialità”;

Sottolineato infine che in base al succitato art. 22 comma 1 l'attuale Presidente del Consiglio Comunale non ha garantito “il buon andamento ispirandosi a criteri di imparzialità” non solo perpetrando l'ostentata esibizione di simboli di partito ma anche piegando il suo ruolo ai dettami dell'Esecutivo cittadino in merito all'ordine del giorno dei Consigli Comunali e applicando con assoluta discrezionalità la possibilità dei singoli Consiglieri di avvalersi di tutte le prerogative proprie garantite dal Regolamento e dallo Statuto Comunale.

Il Consiglio Comunale di Biella

in considerazione dei punti sopra esposti e in base all'art. 4 comma 4 del vigente Regolamento, revoca l'incarico di Presidente del Consiglio Comunale della Città di Biella al Consigliere Silvano Rey”.

Il Consigliere sig. Barazzotto chiede, quale aspetto preliminare, che la votazione sulla mozione avvenga con schede segrete.

Aperto il dibattito sulla richiesta del Consigliere sig. Barazzotto, intervengono il Segretario Generale, il sig. Sindaco, i Consiglieri sigg.ri: Barazzotto, Barrasso, Canuto, Chiola, Moscarola, Piemontese, Pietrobon, Presa, Rey.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiusa la discussione il Sig. Presidente mette in votazione la richiesta di procedere alla votazione della mozione con schede segrete.

Si dà atto che al momento del voto sono assenti i Consiglieri sigg.ri: Anfossi, Franchino e Grandieri e che i Consiglieri dei gruppi: Partito Democratico, I Love Biella, Italia dei Valori, La Sinistra, Alleanza per l'Italia Alleanza per Biella non partecipano al voto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

con voti favorevoli n. /, contrari n. 18 (Lega Nord, Dino Gentile Sindaco, Cons. sigg.ri: Castagnetti, Gosso, Gremmo, Morello, Paraggio, Penna, Piemontese, Ponzana, Robazza, Tartaglino, Varalda e sig. Sindaco), astenuti n. 4 (Cons. sigg.ri: Apicella, Bettin, Monteleone, Montoro), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Faraci, Tartaglino, Varalda, respinge la richiesta di votazione segreta della mozione.

Il sig. vice Presidente apre il dibattito sulla mozione.

Intervengono il Segretario Generale, il sig. Sindaco, i Consiglieri sigg.ri: Apicella, Barazzotto, Barrasso, Botta, Canuto, Castagnetti, Chiola, Como, De Lima, Falcetto, Favero, Merlo, Montoro, Morello, Moscarola, Penna, Piemontese, Pietrobon, Ponzana, Possemato, Presa, Raise, Rey, Robazza, Simone, Tartaglino, Varalda, Venier.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiusa la discussione il Sig. vice Presidente mette in votazione la mozione.

Si dà atto che al momento del voto sono assenti i Consiglieri sigg.ri: Anfossi, Franchino, Montoro e Rey.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

con voti favorevoli n. 18 (Partito Democratico, I Love Biella, Italia dei Valori, La Sinistra, Alleanza per l'Italia Alleanza per Biella, Cons. sigg.ri: Apicella, Bettin, Monteleone), Contrari n. 18 (Lega Nord, Dino Gentile Sindaco, Cons. sigg.ri: Castagnetti, Gosso, Grandieri, Gremmo, Morello, Paraggio, Penna, Piemontese, Ponzana, Robazza, Tartaglino, Varalda e sig. Sindaco), astenuti n. 1 (Cons. sig. Merlo), risultato accertato dagli scrutatori

sigg.ri Faraci, Tartaglino, Varalda, respinge la mozione, non avendo la stessa ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.
